REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L. R. 27/04/1999 n. 10;

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo n. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e succ. mod. ed int.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. ", pubblicato nella GURS del 17/07/2019, n.33;

VISTO il D.P. Reg. n. 697 del 16 febbraio 2018 con il quale il Presidente della Regione ha conferito al Dott. Mario Candore, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea:

VISTO il D.D.G. n. 1232 del 05/08/2019 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura ha conferito l'incarico di responsabile del Servizio 3 "Gestione Faunistica del Territorio" al Dott. Salvatore Ticali;

VISTA la Legge regionale 1/9/1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 6 della predetta Legge Regionale;

VISTO il D.D.G. n. 2652 del 5 dicembre 2001, con il quale è stato adottato il disciplinare per l'istituzione di centri di recupero e di primo soccorso delle tartarughe marine;

VISTO il D.D.G. n. 1901 del 15 ottobre 2009, con il quale è stato riconosciuto il Centro di Primo Soccorso per Tartarughe marine, sito nel comune di Lampedusa, in via Lungomare Luigi Rizzo, presso i locali facenti parte della Stazione marittima, gestito dall'associazione ambientalista WWF ITALIA, con sede in Roma, via Po n. 25/c:

VISTA la nota del Servizio per il territorio di Agrigento, U.O. 3 Gestione delle risorse naturalistiche Ripartizione Faunistico Venatoria prot. n. 499 del 25/01/2019 con la quale, a seguito della comunicazione di voler rinunciare alla gestione del citato Centro di Primo Soccorso, ricevuta dall'associazione ambientalista WWF ITALIA ONLUS, nota assunta al protocollo del predetto Ufficio il 11/01/2019 al n. 178, viene chiesto parere in merito alla possibilità di chiedere al WWF ITALIA di mantenere temporaneamente la gestione del Centro di Primo Soccorso per tartarughe marine di Lampedusa, affinchè lo stesso Ufficio - U.O. 3 Gestione delle risorse naturalistiche Ripartizione Faunistico Venatoria – potesse meglio definire la modalità di traslocazione degli esemplari di Tartaruga marina ospitate nel suddetto Centro;

- VISTA la nota del Servizio 3 Gestione faunistica del territorio, prot. n. 3209 del 18/01/2018, con la quale è stata condivisa la citata proposta del Servizio per il territorio di Agrigento, U.O. 3 Gestione delle risorse naturalistiche Ripartizione Faunistico Venatoria;
- VISTA la nota prot. n. DG 223/2019 del 09/08/2019, assunta al prot. n. 38706 del 14/08/2019 di questo Dipartimento, con la quale il WWF İTALIA chiede indicazioni in merito al trasferimento degli esemplari di Tartaruga marina ancora presenti presso il Centro di Primo Soccorso di Lampedusa;
- VISTA la nota prot. n. 40444 del 26/08/2019 di questo Dipartimento, con la quale si comunica al WWF ITALIA che gli esemplari di tartaruga marina presenti presso il Centro di Primo Soccorso di Lampedusa possono essere trasferiti presso il Centro di Recupero Provinciale Fauna Selvatica e Tartarughe marine di Agrigento, sito in Cattolica Eraclea, istituito con D.D.G. n. 1878 del 04/12/2018 e gestito dall'associazione ambientalista "Caretta caretta";
- **CONSIDERATA,** pertanto, conclusa la fase di mantenimento temporaneo della gestione del Centro di Primo Soccorso di Tartarughe marine al WWF ITALIA;
- VISTA la nota prot. n.49899 del 26/09/2019 di avvio del procedimento di revoca del D.D.G. n. 1901 del 15 ottobre 2009 di cui sopra;
- **CONSIDERATO** che nel termine assegnato, l'Associazione ambientalista WWF ITALIA ONLUS, titolare del citato riconoscimento non ha presentato osservazioni;
- RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca del riconoscimento del Centro Centro di Primo Soccorso di Lampedusa riconosciuto con D.D.G. n. 1901 del 15 ottobre 2009;
- VISTO l'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., concernente l'obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione;

DECRETA

- Art. 1) In conformità alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, dando seguito alla rinuncia formulata dall'Associazione ambientalista WWF ITALIA ONLUS, è revocato il D.D.G. n. 1901 del 15 ottobre 2009 con il quale è stato riconosciuto il Centro di Primo Soccorso per Tartarughe marine, sito nel comune di Lampedusa, in via Lungomare Luigi Rizzo, presso i locali facenti parte della Stazione marittima, gestito dall'associazione ambientalista WWF ITALIA, con sede in Roma, via Po n. 25/c.
- Art. 2) Per l'effetto, gli esemplari di tartaruga marina presenti presso il Centro di Primo Soccorso di Lampedusa devono essere trasferiti presso il più prossimo Centro di Recupero Provinciale Fauna Selvatica e Tartarughe marine di Agrigento, sito in Cattolica Eraclea, istituito con D.D.G. n. 1878 del 04/12/2018 e gestito dall'associazione ambientalista "Caretta caretta", ovvero presso il Centro regionale di Recupero Tartarughe marine riconosciuto ed operante presso L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia "A. Mirri".
- **Art. 3**) Si fa obbligo di comunicare a questo Dipartimento l'avvenuto trasferimento dei suddetti esemplari di fauna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella GURS e nel sito web del Dipartimento.

Palermo, 1 5 077, 2019

Il Dirigente Generale (Murio Candore)